

Come l'orientamento alla cultura della protezione civile, della sicurezza e dell'autoprotezione dai rischi si integra nel percorso formativo dei giovani, esaltandone le percezioni, le motivazioni e le competenze.

PREMESSA

La maturata sensibilità ai temi della salvaguardia del territorio, dell'ambiente e della sicurezza civile, richiede iniziative di natura sociale ed educativa, finalizzate a diffondere una cultura della protezione civile, capace di orientare verso comportamenti consapevoli e corretti.

Un cittadino informato sui rischi con cui deve convivere è un cittadino più sicuro. Solo così è possibile innescare un processo virtuoso che partendo dalla conoscenza, conduca alla coscienza e alla salvaguardia di sé stessi e dell'ambiente circostante.

In questa prospettiva, è importante che gli "Istituti Educativi" svolgano un percorso di dialogo e interazione tra di loro e con le forze istituzionali e gli enti del territorio, disponendosi come utile risorsa attiva e partecipante alla vita della comunità.

Pertanto il presente progetto intende promuovere un percorso sperimentale caratterizzato da una forte valenza educativa e sociale, non solo per gli studenti universitari e delle scuole superiori (destinatari diretti) ma anche per la comunità di cui fanno parte (destinatari indiretti).

L'educazione alla protezione civile e ai diritti/doveri di una cittadinanza attiva include nuclei tematici pluridisciplinari che riguardano anche la sicurezza nella comunità scolastica e nella società civile, intesa come etica della responsabilità individuale e sociale.

IL PROGETTO SICURAMENTE

PRESENTAZIONE

SicuraMente è un progetto sperimentale di educazione e orientamento alla cultura della protezione civile, della sicurezza e dell'autoprotezione dai rischi.

Il Progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, patrocinato da enti di ricerca nazionali, e si inserisce tra le attività di interesse per la formazione dei cittadini.

I destinatari del progetto *SicuraMente* sono proprio gli studenti universitari e delle Scuole secondarie di secondo grado ai quali si propone un percorso formativo che gli consenta, oltre che migliorare la propria conoscenza del territorio e dei suoi rischi, di accrescere in loro percezioni, motivazioni, conoscenze e competenze.

Il progetto è giunto alla seconda edizione e si arricchisce di nuovi ed importanti elementi di innovazione all'interno della sua struttura.



STRATEGIE E OBIETTIVI

L'Approccio strategico-didattico di "SicuraMente" si fonda sull'osservazione dei fenomeni producendo un forte impatto sull'attivazione di processi di sensibilizzazione e sulla percezione dei rischi presenti nell'ambiente in cui si vive.

I processi di intervento educativi e di orientamento punteranno a far emergere l'importanza del necessario equilibrio tra esigenze e bisogni dell'individuo e i "fatti di scienza" che descrivono situazioni e suggeriscono ventagli di soluzioni pragmatiche.

L'approccio adottato mira a far acquisire un rapporto virtuoso con la scienza, che consenta una comprensione razionale dei propri atteggiamenti, delle proprie responsabilità e del proprio ruolo nella relazione tra uomo e natura.

Nello specifico le tematiche affrontate nelle varie azioni riguarderanno diversi rischi tra cui quello idrogeologico, idraulico, sismico e incendi, oltre che le caratteristiche principali del sistema di Protezione Civile nazionale. Le tematiche affrontate relative ai fenomeni/rischi verranno sviluppate attraverso delle chiavi di lettura omogenee quali: *Conoscere, Mitigare, Affrontare e Curiosità*.

Nello specifico, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- avvicinare gli allievi alle tematiche legate alla "causa-effetto" delle diverse tipologie di rischio cui è esposto il nostro territorio;
- estendere nell'ambito universitario e scolastico la cognizione e la consapevolezza delle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio;
- fornire modelli comportamentali tesi al rispetto del territorio e dell'ambiente;
- creare la coscienza delle situazioni di possibile pericolo e sensibilizzare gli studenti verso le corrispondenti attività di prevenzione;
- sviluppare, attraverso metodologie educative adeguate, le capacità per affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolosità;
- acquisire le norme comportamentali di autodifesa preventive da adottare in caso di emergenza, al fine di ridurre le possibili conseguenze dei rischi;
- sensibilizzare gli studenti verso l'incolumità delle persone e la salvaguardia dell'ambiente;
- trasmettere un messaggio positivo circa la possibilità di convivere con i rischi e trasformarli in occasioni di crescita e formazione;
- far comprendere la valutazione dei costi economici e sociali a carico della collettività.

CARATTERI ORIGINALI DEL PROGETTO

Il progetto "SicuraMente" cerca di rispondere con una nuova impostazione attraverso iniziative di raccordo tra le "Istituzioni Educative".

Con il Progetto si tende a costruire una relazione con le Università e gli Istituti Superiori, aderenti al progetto, realizzando appositi percorsi di orientamento, formazione e di autovalutazione delle competenze acquisite e/o valorizzate.





NELLE UNIVERSITÀ

PRESENTAZIONE



La formazione verterà su argomenti specifici e direttamente riconducibili agli studi del Corso di Laurea/Dipartimento coinvolto, attraverso un ciclo di seminari e percorsi di approfondimenti effettuati da esperti del mondo scientifico/accademico e della protezione civile.

Tutto il processo formativo si concretizzerà nell'organizzazione di una "settimana" di attività ed eventi dal titolo "UNIVERSITIES WEEK –

CULTURA E SCIENZA DI PROTEZIONE CIVILE" in cui le tematiche verranno analizzate in chiave seminariale, con la possibilità che diventino, in accordo con l'Università, temi di approfondimento riconosciuti in ambito accademico.

L'obiettivo è quello di "catturare" l'attenzione e "innescare", nello studente universitario, quella sensibilità e interesse tale da renderlo parte attiva, nel tempo, all'interno di un sistema universitario della protezione civile, altro elemento cardine sperimentale di interesse nazionale.

EXHIBIT

In contemporanea alle attività seminariali in programma, verrà allestito un corner espositivo modulare itinerante che si pone come elemento di attrazione, con il fine di esaltare, approfondire e catturare l'attenzione dei partecipanti all'evento e agli appuntamenti scientifici di interesse.

L'obiettivo dell'exhibit è quello di dare vita ad un breve percorso scientifico e artistico che fa della scienza applicata alla protezione civile il punto di partenza utile ad innescare il ragionamento e la sensibilità che servono allo studente universitario, e non solo, per meglio comprendere le tematiche degli studi universitari connessi al rischio.

SEMINARI E ATTIVITÀ

I seminari e le attività verteranno sulle seguenti tematiche:

Ambito universitario:

- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria strutturale
- Scienze della terra
- Geopolitica
- Scienze giuridiche

Ambito Istituzionale e di carattere progettuale:

- Presentazione della rete universitaria di protezione civile di LARES e del Progetto
- Sistema nazionale di protezione civile
- Formazione interna gruppo formatori
- Incontro di presentazione e condivisione con i referenti degli Istituti scolastici superiori

Output esperienziale

• Contestualizzazione del corner espositivo SicuraMente sui seguenti rischi: Terremoti - Alluvioni - Frane - Incendi





NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

PRESENTAZIONE



Anche in questa fase, gli studenti universitari avranno un coinvolgimento attivo all'interno degli Istituti Superiori poiché saranno "attivatori" del processo di formazione dei formatori attraverso un'articolazione a cascata in grado di coinvolgere gli allievi degli Istituti Superiori in vari livelli di partecipazione.

Nello specifico, saranno gli stessi allievi universitari, precedentemente individuati durante la settimana universitaria e appositamente formati, a

diventare Tutor degli studenti degli Istituti Superiori rendendoli protagonisti di un percorso formativo che implementa metodologie didattiche attive quali giochi di ruolo, lavori di gruppo e attività esperienziali, svolte in maniera sinergica con il sistema di protezione civile e il mondo scientifico/accademico.

LABORATORIO TEORICO INTRODUTTIVO

Si vuole presentare ai ragazzi il concetto di rischio portandoli a riflettere sulle diverse tipologie di problematiche presenti nel loro territorio. Gli incontri non verranno condotti come una mera lezione frontale, ma i ragazzi verranno guidati, in modo da arrivare all'acquisizione dei concetti per scoperta e non per trasmissione dei saperi; verranno utilizzate tecniche di brainstorming, problem solving, lavori di gruppo, giochi di ruolo e questionari, per far emergere le conoscenze informali che i ragazzi hanno già acquisito al di fuori dell'ambiente scolastico.

Gli operatori introdurranno le tematiche del rischio elaborando attività e situazioni a-didattiche nelle quali gli alunni si sentano liberi di poter esprimere il proprio giudizio senza condizionamenti tipici del "contratto insegnante-alunno" che si instaura nel contesto scolastico.

LABORATORIO TEORICO PRATICO

A seguire, verranno svolte attività pratiche ed esperimenti di laboratorio, volti a chiarire i fenomeni naturali legati al rischio. Le attività laboratoriali verranno calibrate sulla base dell'età e delle conoscenze degli alunni.

PIATTAFORMA WEB E-LEARNIG

Il progetto si completa con l'utilizzo di una piattaforma web (<u>www.sicuramentelab.it</u>) che ha l'obiettivo di *portare a casa* i temi trattati e permetterà agli studenti registrati di effettuare gli esercizi, di interagire con esperti, docenti, tutor e altri studenti tramite un forum.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione e la gestione dell'intero progetto è a carico di LARES Italia e delle sue articolazioni regionali. LARES è iscritta all'elenco centrale delle Organizzazioni nazionali di Protezione Civile del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri. La struttura organizzativa metterà a disposizione personale adeguatamente formato e competente in particolare sulle tematiche di protezione civile.



PARTECIPAZIONE E DIFFUSIONE

Sicura/Mente è un progetto sperimentale-pilota, che coinvolgerà le seguenti Università:

- Università Politecnica di Milano
- Università degli Studi di Perugia
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Verona
 Università degli Studi di Sassari

Ognuna di queste istituzioni accademiche potrà coinvolgere nella seconda fase del progetto gli Istituti di istruzione secondaria superiore del proprio territorio.

La durata del progetto è di dodici mesi, con la possibilità di proroga di ulteriore sei mesi in particolare per le strutture accademiche.

FINANZIAMENTI E INTERESSE

Il progetto è interamente finanziato, di conseguenza non si richiede alcuna forma di partecipazione economica, bensì necessità del solo coinvolgimento, in termini di collaborazione organizzativa, degli Istituti partecipanti (Scuole e Università) e della *Rete dei Soggetti Istituzionali*.

Sono stati richiesti ed in parte già ottenuti i patrocini e le lettere di interesse dei seguenti soggetti istituzionali:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile
- Mistero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- CNR-IRPI Centro Nazionale Ricerche
- ANCI Nazionale Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

CONCLUSIONI

Grazie al suo carattere innovativo, il progetto, condurrà gli studenti, e indirettamente tutti i partecipanti, verso una graduale e continua acquisizione di consapevolezza della cultura della protezione civile e di percezione del rischio, auspicando un cambiamento automatico di direzione che porti dal cittadino assistito in emergenza, al cittadino risorsa attiva per l'emergenza.

